
Robert Schuman: Durand (storico), “azione politica via per la santità laicale”

“Papa Francesco ha riconosciuto il 19 giugno l’eroicità delle virtù di Robert Schuman (1886-1963), uomo politico francese: si tratta di un passo importante sulla lunga strada verso la beatificazione”. Lo scrive Jean-Dominique Durand, storico francese, editorialista del Sir. Dopo aver ricostruito la biografia di Schuman, Durand osserva: “Schuman è soprattutto legato alla costruzione europea, particolarmente al progetto che portò della creazione della Comunità europea del carbone e dell’acciaio (Dichiarazione del 9 maggio 1950). La sua preoccupazione era di assicurare attraverso la riconciliazione tra Francia e Germania una pace durevole per un continente regolarmente devastato dalle guerre. La pace rappresentava per lui una posta in gioco fondamentale. Era perciò convinto della necessità di creare un vero destino comune con un grande senso pragmatico”. “La società contemporanea favorisce la santità dell’azione, la santità sociale la cui condizione è di armonizzare la vita interiore e l’impegno, che si completano l’una l’altro per tendere verso la vocazione politica”, osserva l’editorialista. “Finora la Chiesa ha beatificato personalità impegnate nell’azione sociale soprattutto attraverso l’opera di congregazioni religiose. La beatificazione di politici contemporanei, del Novecento, impegnati nella vita politica da parlamentari o sindaci come Schuman o La Pira, sarebbe un messaggio davvero importante per i cattolici nel contesto attuale di crisi della democrazia e di crescita dei populismi”.

Gianni Borsa